



LABORATORIO PERMANENTE PER LA CITTÀ

Verso una nuova idea di Città.

“L’essenza della città è la forma, l’immagine, il significato dei suoi spazi pubblici” (Oriol Bohigas)

Biennale di architettura di Pisa, V edizione.

La Città condivisa. L’architettura per un nuovo equilibrio sociale.

Direzione e organizzazione a cura di: Associazione LP

Pisa, 13 | 29 ottobre 2023

L’architettura come strumento per nuovi equilibri sociali: questo il tema che sarà affrontato nella quinta edizione della Biennale di Architettura di Pisa

La manifestazione vuole individuare alcune direttrici di ricerca impostate sul ruolo fondamentale dell’architettura ai fini del riequilibrio sociale, offrendo una possibilità di confronto tra esperienze realizzate e visioni future con l’obiettivo di contribuire all’elaborazione di nuovi modelli in grado di cogliere le trasformazioni in atto.

Gli edifici e, più in generale, gli spazi con valenza sociale hanno spesso dimensioni a scala urbana; ciò nonostante, la scala di quartiere rimane l’unità di ricerca prioritaria; la necessità di nuovi standard di socialità, di spazi che consentano la possibilità di andare oltre il proprio spazio domestico completandolo di quelle funzioni e servizi che esso non può garantire, la creazione di un sistema di aree verdi urbane e periurbane, la ricerca di un rapporto migliore tra ambiente naturale e ambiente antropizzato tramite lo sfruttamento delle nuove tecnologie: questi saranno alcuni dei temi affrontati per capire come migliorare la vita delle persone verso una rinnovata socialità.

Il programma della Biennale prevede un’esposizione di progetti e realizzazioni cui si affiancheranno incontri e convegni di approfondimento. L’intera manifestazione è indirizzata a un pubblico variegato per formazione ed età cui rivolgersi con intento divulgativo ma, al contempo, vuole costituire un momento di riflessione e confronto indirizzato a progettisti e amministratori.

Il percorso espositivo, organizzato in sezioni tematiche, sarà ospitato in diversi padiglioni disseminati nel centro storico di Pisa (Arsenali Repubblicani, *Bastione Sangallo*, Scala sopra le Logge, Logge di Banchi, Palazzo Lanfranchi); incontri e conferenze saranno ospitati in auditorium da selezionare all’interno del tessuto cittadino. L’ingresso ai padiglioni espositivi ed ai convegni sarà gratuito in modo da favorire la massima partecipazione. È prevista inoltre la pubblicazione di un catalogo, a cura dell’Associazione LP, che raccoglierà tutti i contributi progettuali e teorici presentati nei vari padiglioni.

Comitato Scientifico

L’Associazione LP ha invitato a far parte del Comitato Scientifico della Biennale di Pisa esponenti della cultura architettonica nazionale e internazionale, chiedendo loro un contributo nella scelta dei progettisti da invitare ad esporre i loro progetti e di partecipare a incontri e convegni.

Nel corso della manifestazione verranno assegnati due premi:

Premio Città di Pisa per la Qualità Urbana 2023

dedicato a chi, nel corso della propria carriera, ha contribuito con la sua costante attività intellettuale e progettuale alla diffusione dell’architettura come valore primario.

Il vincitore del premio sarà individuato dall’Associazione LP, curatore della quinta edizione della Biennale.

In occasione delle precedenti edizioni il premio è stato assegnato agli studi Oriol Bohigas-MBM arquitectes (2015), Aimaro Isola-Isolarchitetti (2017), Andreas Kipar-Land (2019), Mario Cucinella (2021).



LABORATORIO PERMANENTE PER LA CITTÀ

Premio Biennale di Pisa 2023

dedicato a chi si è particolarmente distinto nella sua attività progettuale e teorica.

Il vincitore del premio sarà individuato dal Comitato Scientifico; nella quarta edizione del 2021 è stato assegnato al collettivo Orizzontale.

Incontri, convegni, letture

Nel corso della Biennale saranno organizzati numerosi eventi che, grazie alla partecipazione di prestigiosi esponenti della cultura architettonica, costituiranno un momento di riflessione e dibattito sui temi affrontati dalla manifestazione.

Esposizione

Saranno in mostra disegni, plastici, immagini, video e installazioni realizzati da progettisti selezionati dai curatori insieme al Comitato Scientifico per mezzo di chiamata diretta.

Eventi collaterali

Nel corso della quinta edizione della Biennale sono previsti vari eventi collaterali, ancora in corso di organizzazione.

Comunicazione

La diffusione degli eventi sarà affidata, oltre che ai canali tradizionali (stampa locale e nazionale) ed a siti web di settore, ai seguenti siti internet e canali social dedicati:

www.biennaledipisa.com

www.associazionelp.it

facebook [associazionelp](https://www.facebook.com/associazionelp)

instagram [associazione_lp](https://www.instagram.com/associazione_lp)



LE SEZIONI DI STUDIO

All'interno del tema generale della Biennale sono state individuate alcune sezioni che affrontano specifici argomenti:

1. L'ABITARE

A partire dalla metà dell'Ottocento e per tutto il XX secolo la ricerca sugli ambienti di vita domestici è stata oggetto di progressi significativi sviluppando varie teorie, alcune meramente utopiche, altre più aderenti alla realtà, ma tutte portatrici e testimoni di istanze sociali. Gli effetti di tali ricerche hanno prodotto, nel corso degli anni, risultati alterni. Oggi è necessario tornare a concentrare l'attenzione su questi temi, negli ultimi anni sopita e priva di un'energia propulsiva capace di risolvere le tematiche fondamentali per la comunità, a partire dalla Casa per tutti in grado di soddisfare al meglio le funzioni e le necessità abitative.

2. GLI SPAZI PUBBLICI E LE STRUTTURE DI CONNESSIONE SOCIALE

Per la sua dimensione e la sua struttura, il quartiere si configura come elemento base per la lettura della città, del suo tessuto e delle connessioni sociali che vi si instaurano. Se queste porzioni di territorio urbano risultano adeguatamente dotate di spazi pubblici all'aperto, servizi di prossimità ben collegati tra loro, strutture collettive per i loro abitanti, ogni cittadino potrà riconoscersi nel proprio quartiere, prendendosene cura e considerandolo parte ed estensione della propria privata realtà domestica.

3. L'ARTE E LA CULTURA

Gli edifici che, in generale, ospitano ogni tipo di manifestazione e attività culturale alle varie scale (dal grande museo alla piccola galleria, dalla sala da concerti al teatro di quartiere e così via) sono fondamentali per consentire ad un numero sempre maggiore di persone di avvicinarsi al mondo dell'arte e di accrescere la propria cultura e, dunque, la propria consapevolezza sociale. Piccoli centri culturali, spazi espositivi pubblici, medie e grandi strutture di produzione, conservazione e diffusione della cultura sono al centro del processo formativo delle nuove generazioni e indispensabili strumenti di conservazione della memoria.

4. LA CURA

Garantire adeguati livelli di cura a tutti è uno dei compiti fondamentali di ogni società. La consapevolezza da parte dei cittadini di un poter fare affidamento sulla sanità pubblica – quindi anche su idonei spazi che la accolgano - rafforza la fiducia nelle istituzioni e consolida il patto sociale all'interno delle comunità.

5. LE SCUOLE

L'accesso, garantito a tutti, ad una istruzione pubblica ospitata in edifici e spazi aperti adeguati e aggiornati alle esigenze attuali con strutture flessibili, tecnologicamente avanzate e integrate nella città, costituisce un elemento fondante di democrazia e crescita dei popoli.

6. LO SPORT

Gli ambienti per lo sport, praticato sia in ambito scolastico che come forma di svago sino ai vari livelli agonistici, rappresenta un momento di coesione sociale e di salute degli individui, ma richiede strutture moderne, correttamente distribuite nei quartieri. Una buona diffusione di strutture di base in grado di creare un vero sistema sportivo all'interno di una città diventa un efficace strumento di stimolo affinché le persone dedichino sempre più il loro tempo all'attività fisica.



LABORATORIO PERMANENTE PER LA CITTÀ

Organigramma:

Biennale di architettura di Pisa

Un progetto culturale di Associazione LP laboratorio permanente per la città

Curatela e direzione artistica

Massimo Del Seppia (coordinatore), Silvia Chiara Lucchesini, Fabrizio Sainati, Pietro Berti

Consulenza

Dott. Giorgio Tartaro

COMITATO SCIENTIFICO (ancora da confermare nella sua totalità)

Massimo Pica Ciamarra, architetto, presidente del Comitato Scientifico

Carmen Andriani architetto professore ordinario presso l'Università di Genova

Silvia Bodei architetto ricercatrice POLIMI

Roberto Bosi architetto docente presso l'Università di Firenze

Fabio Daole architetto paesaggista del Comune di Pisa

Stefania Franceschi architetto

Luca Lanini, architetto professore ordinario presso l'Università di Pisa

Giovanni Multari, architetto docente presso l'Università Federico II (Napoli)

Edoardo Narne, architetto docente presso l'Università di Padova

Lia Piano, direttore Programmi Editoriali della Fondazione Renzo Piano

Pisana Posocco architetto docente presso l'Università La Sapienza (Roma)

Manuela Raitano architetto docente presso l'Università La Sapienza (Roma)

PADIGLIONI ESPOSITIVI

Arsenali Repubblicani.

Padiglione Internazionale

Bastione Sangallo

Padiglione Pisa

Fortilizio Torre Guelfa

Padiglione progetti collaterali

Scala sopra le Logge

Padiglione Comune di Pisa

Logge di Banchi

Info point

Palazzo Lanfranchi | Museo della Grafica

Padiglione Università di Pisa



LABORATORIO PERMANENTE PER LA CITTÀ

Altre iniziative

Premio Città di Pisa per la Qualità Urbana

Nel corso della manifestazione sarà conferito il premio Città di Pisa per la Qualità Urbana

Premio Biennale di Pisa

Nel corso della manifestazione sarà conferito il premio Biennale di Pisa

CATALOGO

A cura dell'Associazione LP

Massimo Del Seppia architetto
Presidente
LP laboratorio permanente per la città

28marzo 2023